



CARTA ETICA DEL COMUNE DI SAN SALVO

INDICE

Premessa	Pag. 2
Art. 1 – Ambito di applicazione, principi e finalità	Pag. 2
Art. 2 – Valori chiave	Pag. 3
Art. 3 – Comunicazione etica	Pag. 3
Art. 4 – Comportamento etico	Pag. 3
Art. 5 – Superamento degli stereotipi e pregiudizi	Pag. 4
Art. 6 – Prendersi cura dell'ambiente	Pag. 4
Art. 7 – Clausola di chiusura	Pag. 4

PREMESSA

Attivare un percorso per la stesura di una Carta Etica dell'Ente, significa mettere al centro di tutto la persona ed osservare la realtà lavorativa, con la sua organizzazione, sotto i diversi aspetti che contribuiscono a sviluppare le qualità umane e a creare un clima lavorativo di fiducia e di collaborazione.

La Carta Etica del Comune di San Salvo è una forma di autonormazione fondata su un insieme di principi, valori e regole che salvaguardano le persone che fanno parte di questa specifica realtà lavorativa.

La Carta rappresenta una modalità di investire sul benessere organizzativo e individuale di chi opera all'interno dell'Amministrazione Comunale, in quanto ha effetti diretti e indiretti sul processo evolutivo delle persone che condividono lo stesso ambiente.

La Carta rappresenta quindi un *work in progress* che scaturisce dalla condivisione della realtà lavorativa e dai valori che ne costituiscono il fondamento. Essa contribuisce a sviluppare all'interno dell'ambiente lavorativo un processo virtuoso, finalizzato a migliorare il clima emozionale e a sviluppare forme di collaborazione e di sinergia che, a loro volta, influiscono sul miglioramento dei servizi.

Il CUG – Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, il benessere organizzativo e contro le discriminazioni – come stabilito dalla normativa vigente, collabora con il personale dell'Ente per l'attuazione dei principi e dei valori della Carta Etica, oltre che per la risoluzione di eventuali situazioni problematiche.

ART. 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE, PRINCIPI E FINALITÀ

La Carta Etica sottolinea/ribadisce/afferma/conferma i valori fondamentali su cui il Comune di San Salvo fonda la sua attività ed i rapporti con tutti coloro che, direttamente o indirettamente, entrano in relazione con l'Ente.

Essa intende garantire a tutti coloro che, a qualsiasi titolo, lavorano e operano all'interno del Comune di San Salvo il diritto inviolabile ad essere trattati con dignità e rispetto. È inoltre finalizzata alla condivisione di valori e di principi etici volti a migliorare la collaborazione e il benessere organizzativo nell'Ente e ad assicurare ogni azione che tuteli e garantisca la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro del personale.

Vivere in un ambiente di lavoro sereno in cui i rapporti interpersonali siano improntati alla correttezza, al reciproco rispetto della libertà e dignità della persona, è diritto di tutto il personale che a qualsiasi titolo lavora ed opera all'interno del Comune di San Salvo.

A tal fine, l'Amministrazione comunale si impegna a:

- rimuovere ogni ostacolo all'attuazione di questo diritto, in modo da garantire un ambiente di lavoro in cui donne e uomini rispettino reciprocamente l'invulnerabilità e la dignità della loro persona;
- garantire a tutti coloro che operano all'interno del Comune il diritto alla tutela da qualsiasi atto o comportamento che produca effetto pregiudizievole nei rapporti interpersonali e che discrimini, anche in via indiretta, in ragione del sesso o dell'orientamento sessuale, dell'origine etnica, della lingua, della religione, dell'età, della disabilità, dell'aspetto fisico, delle convinzioni personali o qualunque altra potenziale categoria;
- operare per la cessazione della condotta molesta, anche avvalendosi di procedure tempestive ed imparziali verso chi pone in essere comportamenti prevaricatori o persecutori tali da arrecare disagio e malessere psicofisico nel lavoratore o nella lavoratrice;
- adottare le iniziative volte a favorire il rispetto reciproco dell'invulnerabilità della persona attraverso la formazione continua e la prevenzione;

- garantire il rispetto della parità di genere in ogni ambito di intervento, perseguendo gli obiettivi prefissati dalle Linee Guida sulla “*Parità di Genere nell’organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni*”, redatte dal Dipartimento per la funzione pubblica e dal Dipartimento per le pari opportunità, approvate il 6/10/2022;
- strutturare l’organizzazione del lavoro in modo da assicurare il benessere organizzativo del personale e la massima condivisione delle informazioni;
- facilitare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro del personale, applicando tutti gli strumenti necessari affinché a ciascuno venga garantita la migliore soluzione organizzativa per rendere compatibili la sfera personale e familiare con quella lavorativa;
- sviluppare una cultura che valorizza i lavoratori e ne previene gli infortuni.

A nessuno è consentito approfittare della propria posizione per eliminare o ridurre le garanzie previste da questa Carta.

ART. 2 – VALORI CHIAVE

Si promuove un ambiente di lavoro sano e rispettoso, promotore di diritti e tutele, dove il personale si adoperi a renderlo tale tenendo presente i seguenti valori:

- **Fiducia** nei confronti dei colleghi di lavoro e di tutti gli interlocutori portatori di competenze e istanze specifiche;
- **Spirito di collaborazione** nel garantire un contributo al servizio, alle mansioni specifiche e alle attività svolte in gruppi di lavoro dedicati;
- **Professionalità** negli scambi reciproci per garantire un processo lavorativo soddisfacente e un prodotto di alto valore sociale e di utilità alla collettività;
- **Apertura** per una diffusione di informazioni sulle proprie competenze, sull’esercizio delle proprie funzioni e sul funzionamento dei servizi in cui agiscono specifiche responsabilità.

ART. 3 - COMUNICAZIONE ETICA

La Carta Etica riconosce nella comunicazione un elemento essenziale per il benessere e a tal fine suggerisce di:

- adottare un modello comunicativo attento e rispettoso di differenze, bisogni e fragilità;
- mantenere i confronti sul piano dei contenuti e degli obiettivi, rispettando le diverse posizioni ed evitando il giudizio su basi ideologiche o pregiudizievoli;
- evitare valutazioni sulle persone, sulle loro qualità o sulla mancanza di esse o sulla sfera privata e personale;
- orientare la relazione al raggiungimento di obiettivo condivisi favorendo risultati equilibrati e rispettosi di tutte le parti coinvolte.

ART. 4 – COMPORTAMENTO ETICO

Si intende favorire il riconoscimento e lo sviluppo delle potenzialità e capacità personali di ognuno, ricordando che la persona è posta al centro di ogni attività professionale, suggerendo di agire nella messa in pratica di specifiche e condivise indicazioni comportamentali quali:

- ascolto nella gestione della richiesta delle colleghe e dei colleghi;
- relazioni corrette e trasparenti;
- disponibilità a lavorare in gruppo in modo consapevole e proattivo;
- atteggiamento inclusivo finalizzato a valorizzare le differenti e specifiche competenze;
- accoglienza di chi entra a far parte del proprio gruppo di lavoro.

ART. 5 - SUPERAMENTO DEGLI STEREOTIPI E PREGIUDIZI

La Carta Etica propone principi che intendono:

- favorire scelte orientate al rispetto delle diversità e che garantiscano vicinanza a tutti gli interlocutori, ascoltandone i problemi e facendoci carico delle fragilità di chi è più debole per sostenerne le istanze;
- contrastare e ostacolare fattivamente ogni comportamento assimilabile al mobbing, condotta ingiustificabile sia nelle relazioni interne, tra colleghe e colleghi, che nell'ambito di relazioni gerarchiche specifiche;
- indirizzare verso un'attenzione costante al linguaggio e alle azioni, per poter riconoscere e superare stereotipi e pregiudizi e costruire un clima lavorativo improntato alla cultura della parità ed uguaglianza tra le persone.

ART. 6- PRENDERSI CURA DELL'AMBIENTE

Si intende promuovere, anche nella vita lavorativa, il valore della sostenibilità attraverso l'impegno a prendersi cura del nostro pianeta con comportamenti atti a contrastare la crisi ecologica, quali:

- ridurre lo spreco di carta, energia e acqua e il consumo di plastica;
- applicare la raccolta differenziata dei rifiuti;
- favorire scelte di mobilità sostenibile.

ART 7 – CLAUSOLA DI CHIUSURA

La Carta Etica non intende definire obblighi normativi, ma esplicitare il valore dell'agire eticamente nell'ambito del luogo di lavoro, inteso come luogo in cui la persona può fattivamente contribuire al benessere proprio e altrui, assumendo consapevolmente comportamenti corretti e sostenibili, garantendo una sana cultura organizzativa.